

NOVITA' IN MATERIA DI ACCONTO IMU 2013

Come noto stanno intervenendo in questi ultimi giorni una serie di innovazioni in materia di acconto IMU 2013 in scadenza in occasione del prossimo 17 giugno (il giorno 16, di scadenza effettiva, cade infatti di domenica).

Si prova quindi a sintetizzare di seguito alcune novità che influenzeranno l'ormai prossimo adempimento, nel tentativo di fornire alcuni chiarimenti nel forte clima di incertezza che caratterizza la materia:

- 1) Si precisa che al momento il decreto n. 54/2013 ha previsto la semplice sospensione fino al 16 settembre e non l'abolizione del versamento IMU abitazione principale che potrà essere prevista solo nel successivo intervento di riforma complessiva del sistema di imposizione fiscale sul patrimonio.
- 2) E' sospeso il pagamento del tributo dovuto su abitazione principale (purché non appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze, ovvero tutto ciò che nel versamento del 2012 è stato ricompreso nel codice 3912. Si ricorda che le pertinenze possono essere al massimo una per ogni categoria C/2 (cantina), C/6 (autorimessa) e C/7 (non presente a Volterra). Pertanto chi possiede accanto all'abitazione principale due ulteriori unità immobiliari della stessa categoria (per esempio due C/2) è comunque tenuto al pagamento della seconda unità che non era considerata pertinenza, utilizzando l'aliquota ordinaria.
- 3) E' sospeso il pagamento anche per i fabbricati strumentali agricoli e i terreni, ma nel comune di Volterra questi fabbricati erano già esenti dal pagamento in quanto comune montano, per cui nulla cambia.
- 4) Dal 2013 l'IMU dovuta sui fabbricati di categoria A, B e C (a titolo esemplificativo abitazioni, fondi, uffici, negozi, laboratori artigiani) resta interamente al Comune per cui non si deve più effettuare la suddivisione del pagamento tra quota Comune (cod. 3918) e quota Stato (cod. 3919). Il tributo per queste tipologie di fabbricati deve essere interamente versato al comune con codice 3918.
- 5) L'IMU dovuta invece sui fabbricati appartenenti alla categoria D (fabbricati produttivi quali capannoni industriali, alberghi, banche ecc., ma anche piscine e impianti sportivi) viene attribuita per una quota pari al 7,6 per mille allo Stato utilizzando il codice 3925 e, solo per la quota eccedente, al comune (nel caso del comune di Volterra che ha stabilito un'aliquota ordinaria dell' 8,9 per mille corrisponde quindi all' 1,3 per mille) utilizzando il codice 3930.
- 6) Il comune di Volterra ha fissato le aliquote vevoli per l'acconto IMU 2013 con delibera n. 23 del 16/04/2013, introducendo alcune tipologie di aliquote agevolate per l'abitazione principale che a questo punto però, vista la successiva sospensione, non rilevano per il pagamento di giugno. Per il resto sono state per il momento riconfermate le aliquote 2012 (8,9 per mille ordinaria e 10,6 per mille per le abitazioni sfitte) e introdotta un'aliquota agevolata al 7,6 per mille per le abitazioni concesse in locazione a canone concordato con contratto stipulato ai sensi della legge n. 431/98.

Il pagamento dovrà essere effettuato solo ed esclusivamente utilizzando il modello F24. Si ricorda che nel 2012 l'acconto era calcolato utilizzando le aliquote base previste dal D.L. n. 201/2011, mentre nel 2013 devono essere utilizzate le aliquote deliberate con atto n. 23/2013 (più elevate). Pertanto si ricorda che limitandosi a ricopiare il modello F24 di acconto 2012 si potrebbe incorrere in errori e conseguenti sanzioni.

Ulteriori informazioni e una procedura di calcolo automatico e stampa modelli di pagamento sono disponibili sul sito internet del Comune.